

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94895>

TITOLO DEL PROGETTO:

SARA' IMPORTANTE NELLE MARCHE: SOLIDARIETA', PARTECIPAZIONE E UTILITA' SOCIALE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Assistenza

Ambito di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codifica A04

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto assistenziale punta al miglioramento della qualità della vita dei sofferenti oncologici e delle loro famiglie. L'assistenza oncologica domiciliare fornita da Fondazione ANT è del tutto gratuita grazie alla raccolta fondi della Fondazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari impegnati in ANT, nelle sedi di attuazione di Pesaro, Civitanova Marche e Fermo, al fine del raggiungimento dell'obiettivo progettuale svolgeranno le seguenti attività con il ruolo di seguito descritto

Azioni del progetto	Attività previste dal progetto	Il ruolo dell'operatore volontario di SCU:
<u>FASE 1.1</u> Sviluppo dell'assistenza ANT ed erogazione della stessa e dei servizi sociali (consegna alimenti)	Estensione della conoscenza di ANT sul territorio locale Accoglimento delle richieste di assistenza presso i diversi "Uffici Accoglienza" della Fondazione ANT Presa in carico del paziente Rilevazione dei bisogni sociali Realizzazione dell'assistenza socio-sanitaria al domicilio del paziente Attivazione del "servizio famiglia"	- attività svolta nelle sedi progettuali ANT -Sostegno agli Uffici Accoglienza ANT per la diffusione di informazioni sulle attività effettuate da ANT - promozione della conoscenza territoriale di ANT, sia attraverso azioni intraprese localmente, sia mediante mezzi di comunicazione a disposizione della sede locale - supporto al "Servizio Famiglia ANT", attraverso la consegna dei presidi sanitari, pacchi alimentari al domicilio del sofferente - ampliamento e mantenimento dei database di nuovi donatori (privati cittadini e aziende) - Sviluppo rapporti/progetti con enti pubblici, fondazioni, altre realtà del mondo non profit - proposizione di eventi/progetti/campagne per la raccolta fondi - realizzazione di eventi/iniziative/banchetti per la raccolta fondi - supporto alla gestione amministrativa delle donazioni e della registrazione contabile delle spese sostenute

<p>FASE 2.1. Organizzazione di campagne promozionali e informative sulla prevenzione oncologica</p> <p>Azione 2.2. Organizzazione di giornate di visite di prevenzione oncologica gratuita</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca sostenitori - Logistica - Divulgazione - Valutazione risultati - Gestione amministrativa anche attraverso l'uso di applicativi specifici - Contatti con i sostenitori - Realizzazione giornate prevenzione - Campagna pubblicitaria e divulgativa - Centralino per le prenotazioni - Realizzazione Giornate di visite di prevenzione - Valutazione risultati, pubblicazione bilanci - Gestione amministrativa delle donazioni e delle spese effettuate 	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto possibili donatori attraverso telefonate e lettere per richiedere un contributo per l'attività di prevenzione oncologica - sostegno alle attività di logistica delle campagne di prevenzione oncologica: eventuale richiesta di occupazione di suolo pubblico, raccolta delle prenotazioni telefoniche dei cittadini interessati, diffusione della comunicazione dell'evento - attività di segreteria in loco per la registrazione dei partecipanti alle visite
<p>FASE 3.1 Attività di sensibilizzazione nelle scuole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contatti con gli istituti pubblici o privati per presentare l'attività formativa di ANT - Organizzazione del calendario della formazione - Preparazione del materiale per l'attività formativa (powerpoint, schede di approfondimento) - Effettuazione delle lezioni formative 	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto al Dipartimento Formazione ANT nel contattare gli istituti pubblici o privati per presentare l'attività formativa di ANT, nel predisporre il materiale formativo e nell'effettuare le lezioni formative alle classi interessate
<p>Nello sviluppo delle attività qui descritte, si cercherà di far emergere le potenzialità e attitudini personali dell'operatore volontario, necessario punto di partenza per strutturare l'attività annuale. Grazie all'accompagnamento degli OLP e delle altre figure professionali e volontarie, ANT si propone di accompagnare i giovani in un percorso di crescita in campo solidale, etico e lavorativo. Come descritto nella tabella, i volontari saranno coinvolti nei processi di back office che rendono possibile quotidianamente l'operato di Fondazione ANT, nonché in alcune attività di front office quali la divulgazione di informazioni su ANT, la segreteria operativa per gli Uffici Accoglienza e i progetti di prevenzione ANT, la partecipazione ad eventi, alla raccolta fondi e ad incontri con i donatori, l'attività formativa nelle scuole e il "servizio famiglie" ANT.</p>		

L'esperienza finora sviluppata con i volontari che hanno prestato servizio in ANT è stata positiva, portando in alcuni casi a un proseguimento delle attività a titolo volontario o con altre forme di collaborazione. ANT si impegna a dare visibilità al progetto e ai volontari sui propri canali di comunicazione, per valorizzare l'operato dei ragazzi.

Già nei progetti realizzati, i volontari di servizio civile hanno realizzato brochure, video-interviste, articoli per l'area news dedicata al servizio civile, post su facebook, instagram e youtube, valorizzando il senso di appartenenza al progetto e il ruolo attivo svolto dai volontari all'interno di ANT.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94895>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per lo sviluppo delle attività progettuali è richiesta flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative di raccolta fondi, di prevenzione o con le iniziative di promozione previste dal progetto, per lo stesso motivo si potrà richiedere disponibilità ad eventuali impegni nei fine settimana con possibilità di recupero durante la settimana.

Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione della chiusura dell'ente durante i periodi di festività natalizia ed estiva e relativo stop del progetto per un massimo di 10 permessi su 20.

Le giornate di formazione generale potrebbero essere svolte anche nelle giornate di sabato.

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà presso la sede di ASC Jesi in via Tabano n°1 – Jesi (AN)
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà effettuata presso le delegazioni ANT di:
Pesaro, Via Ortigara, 8 61122 Pesaro
Civitanova Marche, Via Gabriele D'Annunzio, 72-74, Civitanova Marche, 62012 MC
Porto Sant'Elpidio, Via del Palo, 10, Porto Sant'Elpidio, 63821 FM, Italia

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.
La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ALLA RADICE DELLA CURA: DALL'ASCOLTO GENTILE AL RICONOSCERSI NELL'ALTRO COME VIA PER LA SALUTE E IL BENESSERE DEI CITTADINI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6